



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**SCHEDE INSEGNAMENTI  
DIDATTICA PROGRAMMATA 2022/23**

**L33 ECONOMIA E FINANZA**



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE

Antonio Costa

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/07
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	96
Ore di studio individuale	204
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Nel corso vengono trattati i concetti base per comprendere ed affrontare in modo appropriato gli aspetti peculiari inerenti alla creazione e al funzionamento delle aziende negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione.</p> <p>Il programma, quindi, prevede approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• teorici relativi al sistema aziendale attraverso l'analisi delle sue tre componenti: persone, mezzi e organizzazione;</li><li>• a taglio pratico/operativo attraverso lo svolgimento di esercitazioni sulle problematiche di calcolo commerciale e di contabilità generale circa la rilevazione dei fatti aziendali.</li></ul>
Obiettivi formativi	<p>Lo studente che segue il corso di Economia aziendale acquisisce i concetti base per l'apprendimento dei principi che regolano le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle aziende. L'insegnamento è impostato in modo tale da far cogliere all'allievo l'oggetto della disciplina - l'azienda, appunto - analizzandolo secondo diverse prospettive. Infatti la visione organica della dinamica aziendale, considerata nella sua complessità, richiede l'approfondimento dell'ampio ed articolato quadro concettuale in cui il sistema azienda si muove: dalle relazioni con l'ambiente in cui essa opera, alle strutture in cui essa si organizza, ai compiti e alle funzioni che essa è chiamata a svolgere.</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>- Conoscenza e comprensione della struttura aziendale e del suo funzionamento nel rispetto delle condizioni di generale equilibrio.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>Essere in grado di applicare le conoscenze economico-aziendali alla lettura dei fenomeni e dei dati aziendali</p> <p>- Capacità di applicare i principi e le regole di funzionamento delle aziende e le condizioni di equilibrio per analizzare e individuare la situazione economica e finanziaria delle imprese.</p> <p>- capacità di implementare e gestire il sistema delle rilevazioni contabili all'interno</p>



	<p>di una azienda.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <p>Capacità di interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica dei principi e delle regole di funzionamento delle imprese</p> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <p>Essere in grado di presentare con chiarezza le tematiche oggetto di studio nel corso con adeguato utilizzo dell'appropriata terminologia e del linguaggio economico-aziendale</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b></p> <p>capacità di apprendimento delle fasi di vita delle imprese e dei relativi processi tecnico-economici</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali esercitazioni e seminari
Modalità d'esame	<p>Prova scritta e prova orale</p> <p>La prova scritta è composta da una serie esercizi che consentono di verificare le conoscenze acquisite dallo studente relativamente agli aspetti connessi al calcolo commerciale e al sistema delle rilevazioni contabili tenute con il metodo della Partita Doppia.</p> <p>Con la prova orale, invece, lo studente è tenuto a rispondere ad una serie di domande tese a verificare che egli abbia appreso i fondamenti teorici alla base dell'economia aziendale: dai caratteri strutturali delle aziende, alle problematiche inerenti la determinazione economico-quantitativa delle grandezze aziendali, dal funzionamento delle principali dinamiche gestionali alle logiche organizzative.</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <a href="#">Calendario appelli</a></p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p>
Programma	<p><b>Parte Prima:</b> Calcolo Commerciale - I sistemi di misurazione delle merci - La moneta e i suoi calcoli. - Calcoli inerenti ai costi e ricavi di una merce. - Calcoli di interesse e di sconto - Unificazione di tassi, capitali, scadenze - I conti correnti fruttiferi</p> <p><b>Parte Seconda:</b> Il sistema aziendale - Finalità ed obiettivi delle aziende. - Le tipologie aziendali. - Le componenti del sistema aziendale. - Funzioni e processi aziendali. - Il soggetto aziendale: soggetto giuridico e soggetto economico. - Modelli di governo aziendale. - La dinamica dei mezzi aziendali: strutture del reddito e del capitale. - L'equilibrio economico generale. - Elementi di organizzazione aziendale.</p> <p><b>Parte terza:</b> Le rilevazioni - Le rilevazioni inventariali. - Le rilevazioni di esercizio: - rilevazioni sistematiche e cronologiche di funzionamento - chiusura e riapertura dei conti - problemi di rappresentazione contabile</p>
Testi di riferimento	<p>Di Cagno N., Calcolo commerciale, Cacucci, Bari, 2013</p> <p>Di Cagno N., Adamo S., Giaccari F., L'azienda. Finalità – Struttura – Amministrazione, Cacucci Editore, Bari, 2019</p> <p>Adamo S., Le rilevazioni di esercizio delle imprese. Scritture complesse e sintesi periodiche, Cacucci Editore, Bari, 2013</p>
Altre informazioni utili	Orario di ricevimento: giovedì, ore 09.00-11.00



SCHEDA INSEGNAMENTO

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Francesco Giacomo Viterbo

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Fonti del diritto. Metodo giuridico e interpretazione. Persona fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Singoli contratti. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione.</p> <p><i>Il medesimo programma deve essere portato da tutti gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti le lezioni del Corso. La frequenza delle lezioni è facoltativa ai fini dell'esame.</i></p>
Obiettivi formativi	<p>Obiettivi formativi:</p> <p>Il corso si propone di illustrare contenuti e metodologia di analisi degli istituti fondamentali e caratterizzanti del diritto privato, con particolare attenzione alle fonti, alle persone, alle situazioni soggettive, all'autonomia contrattuale e ai contratti del mercato creditizio.</p> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico alle norme che disciplinano gli istituti e le nozioni fondamentali del diritto privato, specialmente orientate verso i profili di carattere patrimoniale e finanziario.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere ed utilizzare i più significativi strumenti del diritto privato con riferimento sia alla normativa nazionale sia a quella europea e di orientarsi nel complesso sistema delle fonti. Lo studente sarà in grado di conoscere il metodo giuridico e le tecniche di interpretazione del diritto privato.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements) Lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa e capacità di analisi di norme e casi concreti.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p>



	<p>Lo studente potrà acquisire familiarità con il linguaggio tecnico giuridico. Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali che prevedono il loro coinvolgimento.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills) Attraverso uno studio critico lo studente approfondirà gli istituti del diritto privati, sviluppando la capacità di approccio critico alle norme e alla giurisprudenza</p>
Metodi didattici	convenzionale con lezioni frontali ed esercitazioni finalizzate a illustrare le strategie di metodo per il problem solving
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma e finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati e la capacità di consultazione delle fonti del diritto</p> <p>Modalità di accertamento: L'accertamento della conoscenza e della capacità di comprensione avviene tramite una prova di esame orale con voto finale, attraverso la quale si verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>I. grado di comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia;</li><li>II. grado di conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo;</li><li>III. grado di padronanza del lessico proprio della disciplina e capacità di argomentazione.</li></ol> <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i parametri sub (I) e (II) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al parametro sub (III).</p> <p>Il voto positivo massimo (30/30 con eventuale concessione della lode) richiede un giudizio di eccellenza per tutti e tre i parametri.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra il minimo e il massimo saranno graduate in base al giudizio (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) per ciascuno di tali parametri.</p> <p>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina di seguito riportata.</p>
Appelli d'esame	<a href="https://www.economia.unisalento.it/536">https://www.economia.unisalento.it/536</a>
Programma esteso	Fonti del diritto. Metodo giuridico e interpretazione. Persona fisiche. Persone giuridiche. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e di debito: a) struttura e caratteri dell'obbligazione; b) le vicende delle obbligazioni; c) specie tipiche di obbligazioni. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale: a) premessa; b) profilo strutturale; c) elementi essenziali; d) profilo dinamico; e) formazione dei contratti; f) patologia nella fase genetica; g) efficacia; h) esecuzione. Contratti di garanzia e finanziamento. Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione.
Testi di riferimento	<p>P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ultima edizione (2021), Edizioni Scientifiche italiane [Parte prima, lettere B, G; Parte seconda; Parte terza, lettere B, C, D, E, F; Parte quarta, lettere A, tutta con esclusione delle sottolettere h) e I); C, solo sottolettere c) e g); D, solo sottolettera a); E]</p> <p>(N.B.: L'indicazione delle parti ricomprese nel programma da studiare è tratta dal sommario dell'ultima edizione che è consultabile e scaricabile dal sito online</p>



	<p>dell'Editore).</p> <p>Per la preparazione dell'esame, è indispensabile la consultazione del Codice civile e della legislazione speciale, in edizione aggiornata.</p> <p>Ad esempio:</p> <p>- G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, Codice civile con Costituzione Trattati UE e TFUE Leggi complementari e Codici di settore, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2021.</p> <p>Il "Codice civile con Leggi complementari" è una raccolta di testi normativi (Costituzione, Trattati, codice civile, "codice del turismo" ecc.) che è di ausilio allo studio del Manuale. Ciò significa che, quando si trovano nel Manuale i riferimenti ad articoli del codice civile o della Costituzione o di altre leggi, si potrà leggerne il testo attraverso la consultazione della "raccolta" denominata per l'appunto "Codice civile e leggi complementari (o collegate)". Le tematiche del Programma, difatti, hanno ad oggetto le questioni inerenti alla interpretazione ed applicazione delle disposizioni normative rilevanti in materia.</p>
Altre informazioni utili	L'apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere non mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.



SCHEDA INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

Corso di studio di riferimento	L33 Economia e Finanza
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/12
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	Annuale
Lingua di erogazione	Inglese e Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	
Contenuti	Il corso si propone di introdurre lo studente, attraverso una metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), allo studio e all'acquisizione della terminologia specialistica inerente al Business English. Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire competenze che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, sia a livello scritto sia a livello orale.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenze e comprensione: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire competenze che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. predisposizione di balance sheets, reports, business correspondence</li><li>- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire strategie di comprensione del testo che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. business meetings, briefings, ecc.</li><li>- Autonomia di giudizio: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire autonomia di giudizio sia nei confronti dei colleghi, sia nei confronti di se stesso. Il role play e le tecniche di think aloud permetteranno allo studente di prendere coscienza dei propri errori e/o inesattezze, per giungere al superamento dell'esame con successo.</li><li>- Abilità comunicative: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà acquisire strategie di comprensione del testo che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. business meetings, briefings, ecc.</li><li>- Capacità di apprendimento: Attraverso casi studio e simulazioni, lo studente potrà comprendere testi e brevi dialoghi che gli potranno tornare utili nell'espletamento di mansioni a livello aziendale e non di vario tipo, e.g. business meetings, briefings, Skype calls, ecc.</li><li>-</li></ul>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

MATEMATICA GENERALE E LABORATORIO

Luca Anzilli

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/06
Crediti Formativi Universitari	10
Ore di attività frontale	80
Ore di studio individuale	170
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Calcolo algebrico. Monomi. Polinomi. Operazioni con i polinomi. Scomposizione di un polinomio in fattori. Teorema di Ruffini. Equazioni e sistemi. Equazioni di primo e secondo grado. Sistemi elementari di due equazioni di primo grado. Disequazioni. Disequazioni di primo e secondo grado. Geometria analitica nel piano. Piano cartesiano. Coordinate cartesiane. Retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.
Contenuti	<p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente i concetti di base della matematica inerenti il linguaggio logico-matematico, le funzioni e i problemi di ottimo e, inoltre, di far acquisire allo studente la capacità di formalizzare, interpretare e risolvere problemi matematici tipici delle scienze economiche e finanziarie.</p> <p>Il Laboratorio, mediante l'utilizzo del software R, mira a favorire la comprensione dei concetti matematici oggetto del corso anche da un punto di vista applicativo e, inoltre, a fornire gli strumenti computazionali di base per l'analisi e la progettazione di algoritmi nell'ambito della matematica applicata all'economia e alla finanza.</p> <p>Principali temi svolti: Elementi di teoria degli insiemi e di logica matematica. Funzioni reali di variabile reale. Limite di funzione di una variabile e funzioni continue. Derivata di funzione di una variabile. Ottimizzazione in una variabile. Calcolo integrale. Introduzione allo studio delle funzioni di due o più variabili. Elementi di algebra lineare. Introduzione all'utilizzo del software R. Studio di alcuni problemi di matematica applicata all'economia e alla finanza con l'ausilio del software R.</p>
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</u></p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio logico-matematico e dei concetti fondamentali dell'analisi matematica inerenti le funzioni di una variabile e di due variabili e i problemi di ottimo.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>):</u></p> <p>Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e la comprensione acquisite alla formulazione e all'analisi di modelli matematici tipici delle scienze economiche e finanziarie. Lo studente avrà anche sviluppato la capacità di utilizzare un</p>



	<p>linguaggio di programmazione (software R) per la risoluzione di semplici problemi matematici.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Lo studente avrà acquisito la capacità di interpretare i modelli matematici di base e avrà sviluppato una propria autonomia di giudizio in relazione all'utilizzo di modelli quantitativi per le applicazioni economiche e finanziarie. Inoltre, saprà riconoscere quali algoritmi sono più adatti per l'implementazione numerica di alcuni modelli matematici.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Lo studente sarà in grado di presentare i modelli economici e finanziari di base utilizzando una precisa formulazione logico-matematica.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u></p> <p>Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendimento nel campo logico matematico necessaria per la costruzione autonoma della conoscenza nel proprio percorso formativo e per lo studio di problemi derivanti da situazioni reali.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni. Le lezioni inerenti il Laboratorio saranno svolte anche con modalità previste nell'ambito della sperimentazione di didattica innovativa.</p>
Modalità d'esame	<p>Modalità di esame: Prova scritta con esercizi e quesiti teorici. Esame orale (facoltativo) di verifica e discussione dei temi oggetto della prova scritta. Per poter sostenere la prova scritta, è necessario aver conseguito l'idoneità per il Laboratorio attraverso la presentazione di un progetto realizzato con il software R.</p> <p>Modalità di accertamento: In relazione alla prova scritta, è valutata la correttezza e la chiarezza nelle risposte fornite, la conoscenza e la capacità di utilizzo del linguaggio logico-matematico e l'acquisizione degli obiettivi formativi attesi. In relazione alla prova orale, è valutata la padronanza degli argomenti esposti.</p> <p>La prova scritta prevede anche la verifica degli argomenti indicati nella sezione "Prerequisiti".</p> <p>In relazione al progetto realizzato con il software R, è valutata la capacità di applicare i concetti matematici oggetto del corso a problemi tipici dell'economia e della finanza, attraverso l'analisi, la costruzione e l'implementazione di semplici algoritmi.</p> <p>Gli studenti hanno anche la possibilità di sostenere verifiche periodiche. Maggiori informazioni in tal senso saranno disponibili sulla pagina web del corso sulla piattaforma elearning.unisalento.it.</p> <p><i>"Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</i></p>
Appelli d'esame	<p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <a href="#">Calendario appelli</a></p>



Programma esteso	<p><b>Elementi di teoria degli insiemi e di logica matematica.</b></p> <p>Insiemi. Insiemi numerici. Operazioni tra insiemi. Corrispondenza tra operatori logici e operazioni insiemistiche. Relazioni. Funzioni. Funzioni invertibili e funzioni composte. Metodo di dimostrazione per induzione.</p> <p><b>Funzioni reali di variabile reale.</b></p> <p>Funzioni elementari. Funzioni potenza, esponenziale e logaritmo. Funzioni trigonometriche. Proprietà di alcune funzioni. Rappresentazione grafica di una funzione. Grafici di funzioni elementari. Trasformazioni di grafici di funzioni. Determinazione del campo di esistenza di una funzione. Funzioni monotone e funzioni inverse. Risoluzione di disequazioni con il metodo grafico.</p> <p><b>Limite di funzione di una variabile e funzioni continue.</b></p> <p>Intorno di un punto. Punto di accumulazione. Definizione di limite. Limite destro e limite sinistro. Limiti delle funzioni elementari. Teorema di unicità del limite. Teorema del confronto. Teorema della permanenza del segno. Infiniti e infinitesimi. Asintoti. Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Continuità, monotonia e invertibilità. Cenni sulle serie numeriche.</p> <p><b>Derivata di funzione di una variabile.</b></p> <p>Significato geometrico del concetto di derivata. Punti interni. Definizione di derivata in un punto. Funzione derivata. Derivata di funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata di funzioni composte. Derivata di funzioni inverse. Retta tangente. Approssimazione locale di funzioni. Polinomio di Taylor. Teoremi di de l'Hopital. Continuità e derivabilità. Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Elasticità di una funzione. Funzioni concave e funzioni convesse.</p> <p><b>Ottimizzazione in una variabile.</b></p> <p>Generalità sui problemi di ottimo. Massimi e minimi locali e globali. Teorema di Weierstrass. Condizioni necessarie per punti estremi interni. Condizioni sufficienti per punti estremi interni. Punti di flesso. Studio del grafico di una funzione. Applicazioni a problemi di economia e finanza.</p> <p><b>Calcolo integrale.</b></p> <p>Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Integrale di funzioni elementari. Regole per il calcolo di integrali. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrale definito. Integrale come area. Proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali impropri.</p> <p><b>Cenni di calcolo differenziale per funzioni di più variabili.</b></p> <p>Dominio per funzioni di più variabili. Derivate parziali. Massimi e minimi liberi. Ottimizzazione vincolata.</p> <p><b>Elementi di algebra lineare.</b></p> <p>Vettori. Matrici. Determinanti. Matrice inversa. Sistemi di equazioni lineari. Regola di Cramer. Teorema di Rouché-Capelli.</p> <p><b>Laboratorio.</b></p> <p>Introduzione all'utilizzo del software R. Studio di alcuni problemi matematici con l'ausilio del software R. Progettazione di semplici algoritmi per l'implementazione di modelli matematici per l'economia e la finanza.</p>
Testi di riferimento	Il materiale didattico (slide, dispense, testi esercitazioni) è distribuito attraverso il portale: <a href="http://elearning.unisalento.it">elearning.unisalento.it</a>



	<p>Per approfondimenti e/o studio individuale, si consiglia:</p> <p>Claudio Mattalia, Fabio Privileggi. "Matematica per le Scienze Economiche e Sociali. Volume 1: Funzioni di una variabile". Maggioli, Milano, 2015.</p> <p>Claudio Mattalia, Fabio Privileggi. "Matematica per le Scienze Economiche e Sociali. Volume 2: Algebra lineare, funzioni di più variabili e ottimizzazione statica.". Maggioli, Milano, 2017.</p> <p>Altri testi di utile consultazione:</p> <p>E. Salinelli, Esercizi svolti di Matematica, II edizione, Giappichelli, 2018</p> <p>M. Castellani, F. Gozzi, M. Buscema, F. Lattanzi, L. Mazzoli, A. Veredice, Precorso di Matematica, Esculapio, Bologna, 2010</p> <p>G. Anichini, A. Carbone, P. Chiarelli, G. Conti. Precorso di matematica, Seconda edizione. Pearson, 2018.</p> <p>Nota: I testi di riferimento e i materiali didattici indicati potranno essere ulteriormente integrati.</p>
Altre informazioni utili	Si consiglia eventuale frequenza al Precorso e alle attività di tutoraggio.



SCHEDA INSEGNAMENTO

MICROECONOMIA

Alessandra Chirco

Corso di studio di riferimento	ECONOMIA E FINANZA L33
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	COMUNE

Prerequisiti	Rappresentazione di funzioni su un sistema di assi cartesiani. Soluzione di semplici sistemi di equazioni lineari. Regole base di derivazione. Funzioni a più variabili. Derivate parziali. Nozione di integrale.
Contenuti	<p>Il corso discute il comportamento degli agenti economici e il modo in cui i comportamenti individuali si coordinano attraverso i mercati. Dopo aver introdotto nozioni quali quelle di scarsità, scelta, costo opportunità, comportamento ottimizzante e forme di mercato, vengono presentati i contenuti e i metodi basilari:</p> <p>a) della teoria delle scelte del consumatore, con riferimento sia all'allocazione di risorse monetarie tra beni, sia all'allocazione del tempo e l'allocazione intertemporale delle risorse;</p> <p>b) della teoria dell'impresa concorrenziale e del suo comportamento sul mercato del prodotto e dei fattori di produzione;</p> <p>Rappresentazione di funzioni su un sistema di assi cartesiani. Soluzione di semplici sistemi di equazioni lineari. Regole base di derivazione. Funzioni a più variabili. Derivate parziali. Nozione di integrale.</p> <p>c) della teoria dell'equilibrio parziale e dell'equilibrio generale e delle relative proprietà di efficienza; d) della teoria delle imprese non concorrenziali;</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha un duplice obiettivo formativo. Come primo corso in ambito economico-politico, esso si propone di fornire agli studenti solide conoscenze di base, necessarie per affrontare un percorso nella classe di laurea L33. Più in generale esso mira a rendere gli studenti pienamente consapevoli dei meccanismi decisionali che sono alla base dei comportamenti economici di consumatori e imprese, nonché del ruolo svolto dall'organizzazione dei mercati e degli scambi nella determinazione del livello dei prezzi dei beni e del livello di attività dei vari settori dell'economia.</p> <p><b>Risultati attesi:</b> Ci si attende che lo studente al termine del corso abbia acquisito le conoscenze teoriche, le tecniche analitiche e il linguaggio della disciplina secondo gli standard propri di un corso di base in Microeconomia a livello nazionale e internazionale. In particolare, oltre all'acquisizione dei contenuti teorici della materia ci si attende che lo studente acquisisca una 'sensibilità economica', ovvero</p>



	<p>sia in grado di interpretare consapevolmente attività e fatti economici comunemente osservati alla luce dell'apparato teorico acquisito.</p> <p>Al termine del corso lo studente conosce la teoria delle scelte individuali ed è in grado di applicarla in semplici contesti diversi; ha appreso gli elementi essenziali di teoria della produzione e dei costi; ha affrontato semplici problemi di aggregazione; ha una chiara visione delle differenti forme di mercato ed è in grado di applicare le nozioni apprese ad esempi tratti dalla realtà; ha appreso differenti nozioni di equilibrio di mercato ed è in grado di coglierne le differenti proprietà; ha utilizzato, applicandoli a problemi concreti, una pluralità di strumenti matematici e statistici: ottimizzazione vincolata, sistemi di equazioni, elementi di teoria di giochi, distribuzioni di probabilità e loro momenti.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di rileggere e interpretare alla luce delle conoscenze acquisite una molteplicità di fatti economici osservati (per esempio, prezzi osservati sui mercati, comportamento di specifici operatori, alcune semplici strategie di impresa, decisioni assunte in condizioni di incertezza). In alcuni semplici casi può utilizzare le proprie conoscenze per affrontare in modo più consapevole i propri processi decisionali.</p> <p>Il corso fornisce strumenti per una valutazione critica dell'effettivo comportamento dei soggetti economici e dei mercati e offre competenze che consentono di valutare programmi alternativi di politica microeconomica. Al termine del corso lo studente è in grado di distinguere tra proposizioni implicite nei vincoli di scarsità e proposizioni derivanti da preferenze individuali e collettive.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente abbia appreso le specificità del linguaggio (gergo) economico e che quindi sia in grado di formulare un ragionamento su tematiche microeconomiche con terminologia appropriata, sia in termini scritti che orali. Particolare attenzione viene prestata a tutte quelle circostanze in cui il linguaggio tecnico si pone in contrasto con il linguaggio comune e alle possibili ambiguità che tale contrasto può generare.</p> <p><b>Capacità di apprendere:</b> I metodi e le tecniche di soluzione della Microeconomia sono essenziali nel percorso formativo della classe L33. Al termine del corso allo studente sono stati forniti gli strumenti per impostare in autonomia la soluzione di un problema economico che coinvolga un semplice processo di ottimizzazione: individuazione e specificazione degli obiettivi economici dell'agente considerato, formulazione dei vincoli, individuazione delle caratteristiche generali della soluzione. Le categorie logiche che vengono utilizzate e applicate possono essere utilizzate dagli studenti per una più consapevole valutazione dell'informazione economica, con un ulteriore arricchimento del loro patrimonio di conoscenze.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni.
Modalità d'esame	<p>Prova Scritta Selettiva – Prova Orale Facoltativa</p> <p><b>Il programma e le modalità d'esame sono le medesime per frequentanti e per non frequentanti.</b></p> <p><i>Lo studente o la studentessa, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili di UniSalento all'indirizzo</i></p>



	<p><a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a></p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <u><a href="#">Calendario appelli</a></u></p>
Programma	<p>Il programma del corso è strutturato nel modo seguente:</p> <p><b>Introduzione</b></p> <p>L'oggetto dell'economia politica; l'oggetto della microeconomia; comportamenti individuali e mercati; la domanda e l'offerta. La tassonomia delle forme di mercato.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 1, in particolare il paragrafo 1.4</p> <p><b>I comportamenti individuali. Il consumatore</b></p> <p><i>Il comportamento del consumatore sul mercato dei singoli beni</i></p> <p>Teoria delle scelte del consumatore: assiomi sull'ordinamento delle preferenze; rappresentazione delle preferenze tramite la mappa delle curve di indifferenza e tramite la funzione di utilità; la nozione di utilità marginale, il TMS e la nozione di sostituibilità; il vincolo di bilancio e la nozione di prezzo relativo; la massimizzazione vincolata dell'utilità; soluzione grafica del problema di scelta; rappresentazione analitica tramite vincolo di bilancio e condizione di tangenza; le funzioni di domanda marshalliane e loro proprietà (omogeneità e adding-up, Teorema di Eulero); le elasticità della domanda; curva reddito-consumo e interpretazione del suo andamento, curva di domanda individuale, curva di Engel. Beni normali e beni inferiori; beni complementi e beni sostituti lordi. Cenni all'estensione al caso a più beni. Caso particolari: funzioni di utilità lineari, funzioni di utilità à la Leontief.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 2 e cap. 3 solo per i paragrafi 3.3.2 e 3.3.3</p> <p><i>Teoria della domanda</i></p> <p>Scomposizione degli effetti delle variazioni del prezzo in effetto di sostituzione ed effetto di reddito con il metodo delle variazioni di costo. Cenni al metodo della variazione compensativa.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 4 (solo fino all'inizio di pag. 129)</p> <p><i>Applicazioni della teoria delle scelte del consumatore:</i></p> <p>a) <i>Il comportamento del consumatore sui mercati finanziari.</i> Le scelte intertemporali. Il vincolo di bilancio intertemporale e introduzione al ruolo dei mercati finanziari. Posizioni debitorie e posizioni creditorie. La funzione di utilità intertemporale e significato del tasso di preferenza intertemporale. La soluzione del modello. La configurazione della soluzione con funzioni di utilità additivamente separabili e relativa interpretazione della condizione di tangenza. Applicazioni: cenni alla teoria del reddito permanente.</p> <p>b) <i>Il comportamento delle consumatore-lavoratore sul mercato del lavoro.</i> L'offerta di lavoro. La scelta tra consumo e tempo libero e costruzione della funzione di offerta di lavoro.</p> <p>Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap.5.</p> <p><b>I comportamenti individuali. L'impresa</b></p>



*La tecnologia*

La rappresentazione della tecnologia tramite la funzione di produzione. La funzione di produzione di lungo periodo. Gli isoquanti; la sostituibilità dei fattori e sua rilevanza; il prodotto marginale e il TMST. I rendimenti di scala e loro interpretazione. La funzione di produzione di breve periodo: fattori fissi e fattori variabili. Concavità o convessità della funzione di produzione di breve periodo; prodotto medio e prodotto marginale e loro andamento; relazione tra prodotto medio e prodotto marginale; la funzione dei requisiti di lavoro.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 6

*Le funzioni di costo*

La minimizzazione del costo; rappresentazione grafica della soluzione; rappresentazione analitica tramite isocosti e isoquanti. Le funzioni di domanda condizionata dei fattori. La funzione di costo. Possibili andamenti della funzione di costo. Relazione tra andamento della funzione di costo e rendimenti di scala. Costo medio e costo marginale e loro relazione. Le curve di costo a U. Le funzioni di costo di breve periodo e loro costruzione tramite la funzione dei requisiti di lavoro. Costo fisso, costo variabile. Costo medio di breve periodo, costo marginale di breve periodo. Andamento di queste curve e relazione con l'andamento della funzione di produzione di breve periodo. Cenni alla relazione tra costi di breve e costi di lungo periodo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 7 (con esclusione del paragrafo 7.2.4)

*La massimizzazione del profitto*

La massimizzazione del profitto dell'impresa concorrenziale e la scelta delle quantità nel lungo periodo e nel breve periodo. Condizioni del primo e del secondo ordine. Incompatibilità tra costi marginali decrescenti e mercato concorrenziale. Le condizioni di permanenza sul mercato. La curva di offerta del singolo bene. La massimizzazione del profitto e la domanda dei fattori dell'impresa concorrenziale. Cenni alla relazione tra massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. La domanda di lavoro nel breve periodo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 8 (con esclusione del paragrafo 'Un caso particolare: la domanda dei fattori in presenza di rendimenti costanti' da pag. 308 a 310)

**L'aggregazione dei comportamenti individuali e l'equilibrio del singolo mercato concorrenziale.**

Dalla curva di domanda individuale alla curva di domanda di mercato (il ruolo della distribuzione del reddito). La curva di offerta sul mercato concorrenziale. L'equilibrio di breve periodo. L'equilibrio di lungo periodo. L'equilibrio con libertà di entrata. La condizione prezzo = minimo del costo medio. Le esternalità di settore.

Le proprietà dell'equilibrio concorrenziale sul mercato singolo. Efficienza allocativa ed efficienza distributiva; la nozione di vantaggi dallo scambio. Equilibrio come sfruttamento completo dei gains from trade. Analisi di welfare tramite surplus del consumatore e surplus del produttore.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 10 (con esclusione dei paragrafi 10.3.5 e 10.3.6)



### **Equilibrio economico generale concorrenziale**

Viene svolto esclusivamente il modello di puro scambio. La scatola di Edgeworth. Si procede in tre stadi: A) Il problema di allocazione delle risorse del pianificatore. La curva dei contratti e il core. B) Il problema dello scambio bilaterale. La nozione di efficienza Paretiana, allocazioni Pareto-efficienti, scambi Pareto-efficienti e convergenza ad allocazioni nel core. C) Lo scambio mediato dal mercato e l'allocazione di EEG. I due teoremi dell'economia del benessere – enunciazione e dimostrazione del primo; enunciazione e discussione del secondo.

Testo: Chirco A., Scrimatore M., Microeconomia, Metodi e strumenti, Giappichelli, cap. 11

### **Monopolio**

Le cause del monopolio (molto sinteticamente). Il problema del monopolista: la soluzione analitica. Equivalenza tra la scelta del prezzo e la scelta della quantità ottimale. Rappresentazione grafica. La perdita secca di monopolio. La discriminazione di prezzo. La discriminazione tra gruppi e il ruolo dell'elasticità della domanda. La discriminazione perfetta. Cenni alla tariffa in due parti.

Testo: Dispensa: 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito <http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf>

### **Oligopolio**

Introduzione alla nozione di interazione strategica. La definizione di un gioco e delle sue caratteristiche. La nozione di equilibrio di Nash. La soluzione nel caso di scelte discrete: il dilemma del prigioniero. La soluzione nel caso di variabile strategica continua: funzioni di reazione, sostituibilità strategica e complementarità strategica. Le proprietà dell'equilibrio di Nash. Equilibrio non-cooperativo ed equilibrio cooperativo. Giochi ripetuti con orizzonte finito e infinito. Il metodo della soluzione per induzione a ritroso. Il Folk Theorem. Applicazioni: il modello di Cournot. Soluzione e proprietà. Il teorema della convergenza. La collusione. Il problema dell'instabilità dei cartelli. Il caso del cartello dei paesi produttori di petrolio. Il modello di Bertrand. Il confronto tra Cournot e Bertrand. Il ruolo dell'ipotesi di costi marginali costanti e dell'ipotesi di omogeneità del prodotto.

Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito <http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf>

### **La differenziazione del prodotto**

La rappresentazione spaziale della differenziazione del prodotto. Il modello di Hotelling con costi lineari. Interpretazione dei costi di trasporto. Il principio della minima differenziazione. Il paradosso di Hotelling. Il modello di Salop con la città circolare. Il modello della città lineare con costi quadratici e la soluzione del gioco a due stadi nel prezzo e nella localizzazione. Il principio della massima differenziazione.

Testo: Dispensa 'I mercati non concorrenziali' liberamente scaricabile dal sito <http://www.giappichelli.it/custom/materiali/3483604/Dispensa.pdf>

### **Le scelte in condizioni di incertezza**

Cenni introduttivi. La costruzione del prospetto. Il valore atteso di un prospetto. La



	<p>varianza di un prospetto. La scelta tra prospetti: la nozione di utilità attesa. L'atteggiamento verso il rischio. La nozione di scommessa equa. Neutralità al rischio, avversione al rischio e propensione al rischio. Legame tra l'atteggiamento verso il rischio e le caratteristiche della funzione di utilità elementare rispetto al reddito. La nozione di premio per il rischio. L'incentivo all'assicurazione per soggetti avversi al rischio.</p> <p>Testo: Circo A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli, cap. 12.</p>
Testi di riferimento	<p>Chirco A., Scrimatore M., <i>Microeconomia, Metodi e strumenti</i>, Giappichelli. integrato con le dispense liberamente scaricabili dal sito dell'editore: <a href="https://www.giappichelli.it/microeconomia-metodi-e-strumenti-9788834836040">https://www.giappichelli.it/microeconomia-metodi-e-strumenti-9788834836040</a></p> <p>N.B. Gli studenti possono utilizzare qualsiasi altro testo di Microeconomia, purché copra i medesimi argomenti al medesimo livello analitico. Si invitano gli studenti a chiedere conferma dell'adeguatezza del testo al docente.</p> <p><b>Eserciziari consigliati:</b></p> <p>Bucci V., Striani F, <i>Esercizi di Microeconomia</i>, Esculapio. (relativo alla parte sui mercati concorrenziali)</p> <p>Martinelli I., <i>Esercizi svolti per la prova di microeconomia</i>, Simone Editore</p>
Altre informazioni utili	=



SCHEDA INSEGNAMENTO

STATISTICA I

Donato Posa

Corso di studi di riferimento	ECONOMIA E FINANZA
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	64
Ore di studio individuale	136
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Elementi di algebra lineare a livello di scuola secondaria di secondo grado
Contenuti	L'insegnamento di Statistica I fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare con rigore e metodo scientifico un'indagine statistica e propone lo studio degli indici statistici fondamentali per la realizzazione dell'analisi descrittiva delle variabili quali-quantitative rilevate nell'ambito della stessa indagine.
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi,</li><li>- conoscenza delle fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati,</li><li>- capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate.</li></ul> <p>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi, anche in campo aziendale, economico e finanziario.</li><li>- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, ISMEA, ecc.) per il reperimento dei dati.</li></ul> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.</li><li>- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche.</li><li>- Capacità di percezione dei problemi economici e della loro analisi attraverso il metodo statistico.</li></ul> <p><u>Autonomia di giudizio (making judgements)</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p> <p><u>Abilità comunicative (communications skills)</u></p> <p>Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e</p>



	<p>dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (learningskills)</u></p> <p>Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p><b>Lezioni in presenza:</b> modalità di erogazione delle lezioni frontale, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula.</p>
Modalità d'esame	<p><b>Svolgimento dell'esame in presenza</b></p> <p>L'esame si compone di una prova scritta della durata massima di 90 minuti e di una prova orale alla quale si accede previo superamento della prova scritta.</p> <p>Al termine della prova finale (orale) in presenza, l'esito effettivo dell'esame sostenuto dagli studenti sarà registrato sul VOL (ESSE3), specificando anche le eventualità di "ritirato", "assente" o "insufficiente", in ottemperanza della nota rettorale del 28.04.2022. Inoltre, l'esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza, può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell'anno accademico in cui è stato sostenuto, come indicato nella stessa nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022.</p> <p>Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti 8 CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).</p> <p>"Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo <a href="mailto:paola.martino@unisalento.it">paola.martino@unisalento.it</a>"</p> <p><i>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.</i></p> <p>Per gli appelli d'esame si rimanda alla pagina: <a href="#">Calendario appelli</a></p>
Programma esteso	<p>1. Concetti introduttivi e formalismo. 1.1. Cenni storici. 1.2 Campi di applicazione della Statistica. 1.3. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4. Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Indici di posizione. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Diagramma a scatola e baffi 4. Indici di variabilità. 4.1. Tipologie di indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 4.6. La concentrazione. 4.7. Scarti standardizzati. 5. Gli indici di forma. 5.1. Simmetria. 5.2. Curtosi. 6. I rapporti statistici. 6.1. Concetti generali. 6.2. Classi di rapporti statistici. 6.3. Numeri indici. 7. Analisi della dipendenza. 7.1. Indipendenza. 7.2. Analisi della regressione. 7.3. Indice di determinazione. 8. Analisi dell'interdipendenza. 8.1. Aspetti della correlazione. 8.2. Codevarianza. 8.3. Coefficiente di correlazione lineare. 8.4. La cograduazione. 9. Distribuzioni empiriche e curva normale. 9.1. Distribuzione empirica e distribuzione teorica. 9.2</p>



	Curva normale. 9.3. Disuguaglianza di Bienaymé-Chebyshev.
Testi di riferimento	<p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, Fondamenti di Statistica descrittiva: II edizione, Giappichelli Editore, 2008.</p> <p>-D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, Esercizi di statistica descrittiva, Giappichelli editore, 2006.</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante foto o stampa della ricevuta della prenotazione.</p> <p>“In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame, conformemente con la chiusura delle prenotazioni sul VOL”.</p> <p>Le richieste di rinvio della prova finale (orale) in presenza, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio della prova finale (orale) può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio della prova finale (orale) può essere reiterata al massimo per un anno accademico, dal momento che l'esito positivo della prova parziale (scritta) in presenza può essere conservato su richiesta dello studente fino alla fine dell'anno accademico in cui è stato sostenuto (rif. nota rettorale su verbalizzazione esami del 28.04.2022).</p>



**SCHEDA INSEGNAMENTO**

**IDONEITÀ INFORMATICA**

Corso di studi di riferimento	Economia e finanza L33
Dipartimento di riferimento	Scienze dell'Economia
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Crediti Formativi Universitari	4
Ore di attività frontale	32
Ore di studio individuale	68
Anno di corso	1
Semestre	PRIMO
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	
Contenuti	Nozioni informatiche di base per la comprensione dell'architettura e del funzionamento degli elaboratori. Dal concetto di informazione alla sua elaborazione, attraverso la comprensione del ruolo e del funzionamento dei dispositivi principali presenti in un elaboratore. L'informazione in rete. Funzioni di base del foglio elettronico. Disegno e implementazione di Database.
Obiettivi formativi	<p>Lezioni frontali sono intervallate da esercitazioni pratiche al computer. La continua interazione con il docente favorisce la comprensione e la capacità di applicazione degli argomenti teorico pratici trattati.</p> <p>L'accertamento della conoscenza avviene attraverso una prova nella quale lo studente risponde a domande inerenti tutti gli argomenti trattati durante il corso.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene inoltre valutata attraverso una prova progettuale da cui emerge la capacità di valutazione della scelta dei metodi e delle soluzioni adottate per la progettazione e l'implementazione al computer di un database relazionale.</p> <p>Le abilità comunicative vengono accertate anche attraverso la presentazione del progetto con l'esposizione della motivazione delle scelte adottate in fase di progettazione e dei risultati finali ottenuti.</p>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	



## **OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMI DI MASSIMA DEGLI INSEGNAMENTI DI II E III ANNO**

### **ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI**

#### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulla struttura e sulle funzioni del sistema finanziario. A tal fine, una volta compresa la funzione di intermediazione, monetaria e di trasmissione della politica monetaria, il corso mira ad approfondire attività e funzioni degli intermediari, sotto il profilo gestionale e normativo; i mercati, le regole di funzionamento e le finalità; gli strumenti, con riferimento ai bisogni finanziari soddisfatti e alle caratteristiche di rendimento/costo e di rischio.

Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di comprendere e valutare, in modo critico, gli eventi di attualità relativi al sistema bancario e finanziario, comprenderne cause e possibili effetti, esprimere opinioni in merito allo stato di salute e alle peculiarità di singoli intermediari attraverso la lettura di documenti pubblici (bilancio e altro) ed effettuare scelte gestionali basate su considerazioni autonome e motivate.

#### *Programma di massima*

- Funzioni del sistema finanziario
- Intermediazione creditizia, mobiliare e assicurativa.
- Strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, derivati, contratti bancari ed assicurativi)
- Mercati finanziari
- Regolamentazione



## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

### *Obiettivi formativi*

#### **1. Conoscenze e comprensione**

Lo studente apprenderà le conoscenze storiche relative alla genesi compromissoria della Carta costituzionale, nonché il sistema delle libertà e dei diritti da essa stabiliti. Apprenderà anche tutto ciò che concerne l'organizzazione costituzionale dello Stato.

#### **2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione**

Si mira a favorire l'acquisizione dei profili applicativi della materia, in connessione con un consapevole uso degli strumenti critici tipici della disciplina; in particolare una parte del corso è rivolta alla giustizia costituzionale e alle tecniche attraverso cui la Corte costituzionale esercita le sue funzioni, tra cui quella della risoluzione dei conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato (o fra Stato e Regioni) e quella del giudizio di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge (in particolare attraverso il giudizio in via incidentale). In tal modo lo studente acquisirà la capacità di affrontare e risolvere problemi con gli strumenti del diritto costituzionale.

#### **3. Autonomia di giudizio**

Con lo studio del diritto pubblico lo studente assumerà una capacità di riflessione sul sistema costituzionale nel suo insieme, attraverso il fondamentale strumento dell'interpretazione, la quale agisce su tre momenti: a) il dato positivo (processo logico, teleologico, analogico); b) il dato giuridico (diritto scritto e regole non scritte, prassi, precedenti, convenzioni, usi, materiali in genere variamente chiamati a porsi in rapporto con la scrittura); c) il dato politico-istituzionale (il sistema dei partiti, la cultura politica, le teorie costituzionali dominanti, la struttura del processo rappresentativo ed il connesso sistema elettorale, i caratteri del popolo reale, comportamenti tenuti dai soggetti politici in genere e principalmente dai titolari degli organi costituzionali).

Inoltre, assumerà una capacità di riflessione anche sulla dimensione comunitaria ed internazionale del diritto e sulla interazione tra fonti appartenenti a sistemi interagenti.

#### **4. Abilità comunicative**

Lo studente, attraverso il corso, apprenderà a comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni inerenti il diritto pubblico e costituzionale. Le capacità comunicative in oggetto saranno stimolate attraverso lezioni frontali, comprendenti il coinvolgimento degli studenti al termine di ognuna, nonché alla saltuaria lettura ed al commento dei principali quotidiani, al fine di fare emergere impressioni personali e stimolare la capacità di sostenere una discussione problematica sui problemi inerenti il diritto costituzionale.

#### **5. Capacità di apprendimento**

Attraverso il corso, lo studente approfondirà la comprensione di regole e istituti fondamentali del diritto pubblico, nonché delle intime connessioni fra gli stessi, e dei problemi tuttora aperti in seno alla disciplina. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, nonché a sostenere i successivi esami di diritto con un bagaglio culturale e tecnico-scientifico idoneo.

### *Programma di massima*

Il Corso prevede lo studio e l'approfondimento della Carta costituzionale in ogni sua parte e fornisce gli strumenti per comprendere il funzionamento del sistema costituzionale italiano e la sua organizzazione.



## MACROECONOMIA

### *Obiettivi formativi:*

Il corso è incentrato sull'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata e introduce gli schemi teorici necessari per comprendere la dinamica di importanti variabili macroeconomiche quali il reddito nazionale, l'inflazione, la disoccupazione, i tassi di interesse e il tasso di cambio.

### Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

#### Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica del funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso che riguardano: 1) le caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria; 2) l'analisi nel caso in cui l'economia risulti aperta agli scambi internazionali operando in un regime di cambi flessibili o fissi; 3) l'analisi di breve, di medio e di lungo periodo; 4) il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche; 5) i principali fattori responsabili della crescita economica; 6) la crisi economica e finanziaria mondiale e le sue ricadute sulla realtà europea e le scelte di politica monetaria e fiscale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di: 1) comprendere le relazioni che intercorrono tra le principali variabili macroeconomiche; 2) comprendere il contenuto di testi e documenti che fanno riferimento a temi macroeconomici; 3) comprendere i fatti e i trend macroeconomici più rilevanti e il loro impatto nella determinazione delle decisioni economiche di imprese e famiglie.

#### Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto di shock macroeconomici e di mutamenti nel quadro di politica economica sia sull'economia domestica che sull'economia globale.

#### Abilità comunicative (*communication skills*)

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica.

#### Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi macroeconomici.

### *Programma di massima*

Il corso si propone di illustrare il funzionamento dell'economia di un paese nel suo complesso approfondendo l'analisi nel caso in cui essa risulti aperta agli scambi internazionali ed operi in un regime di cambi flessibili o fissi. L'analisi è svolta sia per il breve, che per il medio e il lungo periodo, soffermandosi sulle caratteristiche del mercato dei beni, dei mercati finanziari e del mercato del lavoro e illustrando gli effetti prodotti dalla politica fiscale e da quella monetaria. Il corso descrive, inoltre, il ruolo svolto dalle aspettative degli agenti economici nella determinazione delle loro decisioni economiche e si sofferma su temi di particolare interesse quali la crisi economica e finanziaria del 2008-2009 e le sue ricadute sulla realtà europea e la crisi economica prodotta dal Covid-19.



## MATEMATICA FINANZIARIA

### *Obiettivi formativi*

Guidare lo studente ad acquisire le adeguate conoscenze in merito ai contenuti del corso e a esporre criticamente quanto appreso.

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Conoscenza e comprensione degli strumenti quantitativi per la valutazione dei piani di debito/credito e di investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di approfondire tematiche correlate.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di interpretare autonomamente e criticamente temi d'attualità connessi con gli argomenti del corso.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare e comunicare informazioni e temi.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

capacità di acquisire e far proprie competenze necessarie per intraprendere studi successivi.

### *Programma di massima*

- Operazioni finanziarie e struttura del mercato.
- Indici temporali di un flusso di importi.
- Immunizzazione Finanziaria: teorie semideterministiche.
- Cenni di calcolo delle probabilità.
- Cenni di teoria delle opzioni finanziarie.



## **RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA**

### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze circa i sistemi di bilancio ed i percorsi valutativi, con particolare riferimento al contesto italiano.

Conoscenze e comprensione (Knowledge and understanding): Gli studenti disporranno al termine del corso di nozioni utili per: (1) acquisire conoscenze normative in materia di Bilancio d'Esercizio; (2) avere la capacità di comprendere ed interpretare le dinamiche contabili e valutative interne alle aziende.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione (Applying knowledge and understanding): Gli studenti al termine del corso dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze nell'ambito di contesti che, a vario titolo, implementano al loro interno attività connesse alle tecniche valutative ed al bilancio d'esercizio.

Autonomia di giudizio (Making judgements): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare un'autonomia interpretativa in materia di valutazione dei dati desumibili dai bilanci d'esercizio delle imprese.

Abilità comunicative (Communication skills): Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di rappresentare, attraverso il ricorso ai sistemi di rendicontazione periodica connessi alla contabilità generale, i fenomeni relativi alla costituzione e al funzionamento di un'azienda.

Capacità di apprendimento (Learning skills): Il corso si propone l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze in materia di percorsi valutativi di bilancio

### *Programma di massima*

Il corso si divide in tre parti. In via preliminare, si procederà nell'evidenziare il ruolo dell'informazione contabile nella comunicazione aziendale e, in particolare, all'interno dei diversi modelli di governo. La seconda parte del corso vedrà la trattazione della disciplina del Bilancio d'Esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali. La parte finale vedrà l'analisi di alcuni fenomeni connessi all'attività dell'impresa. Nello specifico, si farà riferimento ai profili contabili e giuridici connessi ad alcune tra le principali operazioni d'impresa quali, a titolo esemplificativo, la costituzione e le operazioni sul capitale.



## STATISTICA II

### *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di fornire:

- concetti, metodologie e strumenti della Statistica inferenziale per valutare, in termini probabilistici, diversi aspetti di un fenomeno, esaminando soltanto le osservazioni relative ad un campione rappresentativo della popolazione;
- elementi di Analisi Statistica Spaziale per eseguire l'analisi geostatistica dei dati a struttura spaziale.

*Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:*

### Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- Acquisizione degli strumenti della Statistica inferenziale al fine di stimare diversi aspetti di fenomeni economici e finanziari, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento.
- Conoscenza dei metodi induttivi della Statistica inferenziale per la specificazione, stima e verifica dei parametri di modelli statistici utilizzabili a scopi previsivi e decisionali.
- Conoscenza dei metodi e delle procedure statistiche per analisi esplorative di dati univariati e multivariati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Capacità di spiegare fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica dei dati e la costruzione di modelli idonei, anche con l'impiego di strumenti di calcolo avanzati e di algoritmi sofisticati.
- Capacità di pianificare un'indagine statistica campionaria.
- Presentazione e interpretazione critica dei risultati inferenziali in ambito economico e finanziario.

### Autonomia di giudizio (making judgements)

- Capacità di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva nell'ambito dello studio delle dinamiche economiche e finanziarie.
- Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ottenere indicazioni strategiche, assumere decisioni in condizioni di incertezza.
- Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici dei risultati di un'indagine, al fine di evitare un utilizzo inappropriato dell'informazione statistica.

### Abilità comunicative (communication skills)

- Capacità di presentare, anche con l'ausilio di tecniche audiovisive, i metodi, i risultati e l'interpretazione statistica di uno studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico.
- Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti.
- Capacità di divulgare i risultati delle analisi statistiche con linguaggio tecnico adeguato.

### Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà e all'evoluzione della disciplina

### *Programma di massima*

L'insegnamento di Statistica II fornisce agli studenti le basi teoriche per affrontare problemi di tipo inferenziale, nonché propone un'introduzione all'analisi di dati a struttura spaziale.



## STATISTICAL SAMPLING AND INFERENCE

### *Obiettivi formativi*

The course aims to provide:

- some elements of sampling theory
- methodologies and tools of statistical inference in order to analyze data coming from a sample survey
- elements of geostatistical analysis

Expected learning outcomes according to Dublin Descriptors:

### Knowledge and understanding:

- Acquisition of the tools of Inferential Statistics for the estimation of a large variety of economic and financial aspects, by observing a sample extracted from the reference population.
- Knowledge of inductive methods of Inferential Statistics for identifying, estimating and testing hypothesis on the parameters of statistical models to be used for forecasting and decision-making purposes.
- Knowledge of statistical methods and procedures for exploratory analyses of univariate and multivariate data.

### Applying knowledge and understanding

- Ability to explain economic and financial phenomena through statistical data analysis and by constructing suitable models, also by means of advanced calculation tools and sophisticated algorithms.
- Ability to plan a sample statistical survey.
- Presentation and detailed interpretation of inferential results in economic and financial contexts.

### Making judgements

- Ability to translate a knowledge requirement into statistical terms in the study of economic and financial dynamics.
- Ability to use the results of data analysis to formulate hypotheses, to obtain strategic orientations, to take decisions in conditions of uncertainty.
- Ability to evaluate the results of a survey from the ethical and deontological point of view, in order to avoid inappropriate use of statistical information.

### Communication skills

- Ability to explain methods, results and interpretations of statistical results, also with the aid of audiovisual techniques, both to experts and specialists in statistical fields.
- Ability to define and explain the statistical purposes of a study when talking to non-expert people.
- Ability to communicate the results of statistical analyses with appropriate technical language.

### Learning skills

Ability to integrate knowledge and expertise in different contexts, by following the evolution of the discipline.

### *Programma di massima*

Statistical Sampling and Inference course provides the theoretical basis for dealing with inferential problems. An introduction to the analysis of spatial data is given.



## STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

### *Obiettivi formativi*

Al termine del corso ci si attende che lo studente:

- conosca i principali approcci alla scienza economica in una prospettiva storica e comprenda i diversi metodi di approccio allo studio della storia del pensiero economico
- utilizzi gli strumenti acquisiti durante il corso per interpretare la realtà economica attuale alla luce delle teorie passate, effettuando comparazioni e cercando ove possibile parallelismi tra le teorie e le situazioni di contesto del passato e del presente
- sia in condizione di guardare alla teoria economica con un'attitudine critica e sviluppi la consapevolezza che è esistita una pluralità di paradigmi teorici intesi a spiegare i fenomeni economici
- sia in grado di orientarsi nella storia del pensiero economico e a distinguere tra le situazioni classiche e le rivoluzioni scientifiche che hanno caratterizzato lo sviluppo delle teorie economiche
- abbia le competenze di base indispensabili per poter approfondire ulteriormente la storia delle idee economiche, sia come approfondimenti, sia come estensione temporale.

### *Programma di massima*

Dalla nascita della scienza economica agli sviluppi teorici più recenti: il pensiero dei grandi economisti del passato, le rivoluzioni scientifiche, il fiorire delle idee, le vicende storiche che le hanno generate, il modo in cui si sono faticosamente fatte strada, l'economia liberista, il pensiero socialista. Ecco alcuni tra i contenuti di questo corso appassionante e interdisciplinare che vi consentirà di guardare all'economia con l'ampiezza della prospettiva storica. Gli studenti apprenderanno così le linee fondamentali dei principali approcci che hanno caratterizzato lo sviluppo della scienza economica nell'ambito del pensiero occidentale fra il XVIII e il XX secolo. In particolare, conosceranno i contributi all'analisi economica elaborati da diversi economisti (tra cui Smith, Ricardo, Marx, Jevons, Walras, Marshall, Keynes), nonché le caratteristiche distintive delle scuole e dei filoni del pensiero economico (Fisiocrazia, Economia classica, Marginalismo, Economia neoclassica, Economia keynesiana).



## HISTORY OF ECONOMIC THOUGHTS

### *Obiettivi formativi*

At the end of the course the student is expected to:

- know the main approaches to economic science in a historical perspective, and understand the different methods of studying the history of economic thought
- use the tools acquired during the course to interpret the current economic reality in the light of past theories, making comparisons and, where possible, find parallelisms between the theories and the contexts of the past and the present
- be able to look at economic theory with a critical attitude and develop the awareness that a plurality of theoretical paradigms existed to explain economic phenomena
- be able to orient themselves in the history of thought and distinguish between the classical situations and the scientific revolutions that have characterized the development of economic theories
- have the basic skills necessary to further deepen the history of economic theories, both as an investigation and as a temporal extension.

### *Programma di massima*

From the birth of economic science to the most recent theoretical developments: the thinking of the great economists of the past, the scientific revolutions, the flourishing of ideas, the historical events that generated them, the way they have made their way, the liberal economics, socialist thought.

Here are some of the contents of this exciting and interdisciplinary course that will allow you to look at the economy with the breadth of historical perspective. Student will learn the contributions to economic analysis elaborated by various economists (including Smith, Ricardo, Marx, Jevons, Walras, Marshall, Keynes), as well as the distinctive features of schools and strands of economic thought (Physiocracy, Classical Economics, Marginalis, Neoclassical Economics, Keynesian Economics).



## ECONOMETRIA

### *Obiettivi formativi*

Il corso intende fornire allo Studente una gamma articolata di metodi econometrici per assisterlo nell'attività di verifica empirica di tematiche economiche e finanziarie e nella trattazione di dati quantitativi con l'utilizzo di tecniche di elaborazione elettronica. Per questo motivo, il corso ha un contenuto fortemente applicato, con richiami alla teoria economica, finanziaria e alle sue applicazioni, e prevede un'attività parallela di esercitazione su computer, fondata sull'utilizzo del laboratorio informatico della Facoltà e di alcuni programmi applicativi disponibili in tale sede. Tutti gli argomenti affrontati saranno oggetto di esercitazione al computer.

### *Programma di massima*

L'econometria è una branca dell'economia che integra: teoria economica, statistica e matematica, che consente di convalidare empiricamente teorie economiche, confrontare empiricamente diverse teorie sullo stesso fenomeno e prevedere i valori di determinate variabili economiche oltre la dimensione temporale del campione. In questa misura l'econometria diventa uno strumento fondamentale per il futuro professionista. In questo corso vengono trattate le principali tecniche di analisi econometrica utilizzate nelle applicazioni economiche e finanziarie.

*(Curriculum Economia dell'Innovazione)*

*(Curriculum Finanziario)*



## **ECONOMIA INDUSTRIALE E DELL'INNOVAZIONE**

### *Obiettivi formativi*

Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative a:

- le decisioni relative alla discriminazione di prezzo, alla qualità e alla varietà dei prodotti offerti in monopolio;
- il comportamento strategico delle imprese sui mercati e le determinanti della struttura dei mercati;
- le relazioni contrattuali tra imprese finalizzate a operazioni di concentrazione orizzontale o di fusione verticale;
- i fattori che influenzano le scelte di impresa orientate all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

Le conoscenze acquisite sono funzionali a:

- interpretare le dinamiche dei settori industriali (posizioni dominanti di grandi, fenomeni di concentrazione, entrata di concorrenti);
- leggere criticamente report di economia industriale a livello regionale, nazionale e internazionale;
- cogliere gli elementi cruciali del dibattito sulle politiche della concorrenza a livello nazionale, comunitario e internazionale e del dibattito sulle politiche dell'innovazione.

### *Programma di massima*

Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di concentrazione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità. Il corso fornisce anche gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese. Il corso discute inoltre le determinanti dell'innovazione tecnologica, gli incentivi delle imprese ad innovare e il sistema dei diritti di proprietà intellettuale nella forma di licenze e brevetti, questi ultimi anche in presenza di innovazioni cumulative. Illustra infine il funzionamento dei mercati caratterizzati dalla presenza di esternalità di rete, tra cui i mercati a due versanti.

*(Curriculum Economia dell'Innovazione)*



## **FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE E DELLE START-UP**

### *Obiettivi formativi*

Migliorare la conoscenza e la capacità di comprensione e apprendimento dello studente di Economia e Finanza, che al termine del presente corso sarà in grado di analizzare criticamente ed esprimersi con autonomia di giudizio su temi chiave in materia di finanziamenti alle start up. Lo svolgimento del corso riguarderà l'analisi dei fondamenti teorici dell'argomento e dei più significativi contributi empirici, quali ricerche ed esperienze operative.

### *Programma di massima*

Il corso ha per oggetto la problematica del governo del fattore capitale nella gestione delle aziende o dei singoli progetti di investimento ad elevato rischio e tasso di sviluppo. Vengono presentati i principi guida forniti dalle teorie finanziarie e le coerenti tecniche di analisi della dinamica finanziaria della gestione. Il corso approfondirà il tema delle 'start up innovative', che in Italia hanno un particolare riconoscimento giuridico e trattamento agevolativo, che verranno discusse anche con riferimento alla peculiare fattispecie degli "spin off accademici".

*(Curriculum Economia dell'Innovazione)*



## STORIA ECONOMICA

### *Obiettivi formativi*

Il corso è incentrato sull'analisi degli eventi storici nel lungo periodo, considerati nel contesto geografico di riferimento, e fornisce gli strumenti teorici necessari per comprendere i fenomeni sotto il profilo socio-economico.

Risultati attesi (in termini dei descrittori di Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Gli studenti conseguono conoscenze e capacità di comprensione e di interpretazione critica così da individuare le principali linee evolutive delle dinamiche storiche globali e i fattori che le indirizzano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Le conoscenze apprese consentiranno agli studenti di comprendere i fattori che spiegano l'evoluzione degli eventi storici globali e di evidenziarne le dinamiche economiche sottostanti.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Le conoscenze apprese durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione alle dinamiche storiche globali

Abilità comunicative (*communication skills*)

Le conoscenze apprese durante il corso permetteranno agli studenti di redigere in modo competente rapporti e pareri su temi di e problemi in chiave sia storica che contemporanea

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il corso si propone di sviluppare e affinare le capacità di apprendere degli studenti e di sviluppare le loro abilità di analisi e valutazione critica in materia di eventi storici e la loro evoluzione in chiave economica.

### *Programma di massima*

Nel corso: 1) si descrivono i principali eventi della storia globale dal Medioevo ai tempi odierni; 2) si illustrano i principali fattori che influenzano gli eventi studiati con particolare riferimento alle trasformazioni sociali, culturali, tecnologiche ed organizzative; 3) si approfondiscono le relazioni di causa-effetto tra tali eventi e il contesto economico/politico di riferimento in cui intervengono attori nazionali e sovranazionali; 4) si illustrano le principali teorie che spiegano le dinamiche storiche oggetto di studio.

*(Curriculum Economia dell'Innovazione)*

*(Curriculum Finanziario)*



## MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE

### *Obiettivi formativi*

Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente il background matematico essenziale per l'implementazione di modelli matematici per l'economia, l'impresa e la finanza, e di fargli sviluppare senso critico e logica di argomentazione.

### Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Conoscenza e comprensione di

- metodi di costruzione e utilizzo di spazi e sottospazi vettoriali per l'implementazione di modelli matematici per l'economia e la finanza;
- tecniche di inquadramento e impostazione in termini matematici di problemi di ottimizzazione;
- teoria per problemi di ottimizzazione in più variabili, sia libera che vincolata.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Capacità di riconoscere la struttura algebrica di particolari insiemi.
- Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione a più variabili.
- Capacità di usare metodi quantitativi per descrivere e formalizzare problemi a più variabili di ambito economico-finanziario.

### Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di interpretare e valutare criticamente i risultati di un modello e/o di un metodo matematico per l'ottimizzazione.

### Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare in modo rigoroso le caratteristiche fondamentali di un modello matematico per l'analisi di problemi economico-finanziari.

### Capacità di apprendimento (*learning skills*)

capacità di apprendimento delle peculiarità essenziali di un problema e capacità di selezione adeguata dello strumento matematico opportuno per la specifica situazione concreta

### *Programma di massima*

Il corso riguarda la matematica dei mercati finanziari e della modellistica economico-finanziaria basata su concetti di algebra lineare, di teoria delle funzioni di più variabili, di calcolo differenziale in più variabili, e di ottimizzazione libera e vincolata. Questi argomenti sono poi applicati nell'ambito della teoria del portafoglio, dei mercati completi, e dell'ottimizzazione economica.

*(Curriculum Economia dell'Innovazione)*



## **POLITICHE PUBBLICHE PER LA CRESCITA E L'INNOVAZIONE**

### *Obiettivi formativi*

Si forniranno agli studenti le conoscenze di base, di natura sia teorica sia applicativa, relative alle Politiche Pubbliche nell'ambito delle discipline economiche. Il fine è comprendere e saper interpretare gli aspetti essenziali dell'intervento pubblico rispetto ai principali temi economici, anche al fine di poter partecipare attivamente a una discussione sui fatti economici e sulle politiche microeconomiche usualmente adottate. Si sarà inoltre in grado di comprendere e discutere i problemi strutturali e congiunturali della finanza pubblica nelle economie industrializzate.

### Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente ha le nozioni di base che permettono di riconoscere i principali elementi che determinano le scelte e le modalità di intervento dell'operatore pubblico sui mercati dei beni e servizi. Ha acquisito consapevolezza dei limiti del mercato alla luce dei cosiddetti Fallimenti del mercato. Ed è in grado di analizzare e descrivere le ragioni, le forme, i limiti e i risultati dell'intervento pubblico riguardo ai possibili correttivi dei fallimenti del mercato. Quanto appreso è utilizzato, per esempio, per approfondire le ragioni dell'intervento nei principali settori di spesa pubblica. È inoltre in grado di dimensionare correttamente dal punto di vista quantitativo i principali settori di spesa pubblica e delle entrate pubbliche. È in grado di analizzare e descrivere gli effetti delle imposte e della produzione pubblica sulle scelte di consumatori e imprese e sugli equilibri di mercato. Ed è in grado di definire le modalità e caratterizzare le conseguenze dell'intervento pubblico sulla crescita economica e sulla capacità di una economia di innovare, dal punto di vista dei processi e/o dei prodotti.

### Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Con le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di analizzare, interpretare e spiegare le principali modalità di intervento dell'operatore pubblico osservati (per esempio, sul ruolo delle Istituzioni e delle regole che contribuiscono a determinare il grado di concorrenza nei mercati, sul ruolo del sistema impositivo all'interno dell'andamento dei prezzi osservati nei vari mercati dei beni e servizi, sul ruolo delle interazioni strategiche per alcuni obiettivi fiscali, sulle ragioni e gli effetti delle differenti politiche microeconomiche dal lato della spesa pubblica, sulle conseguenze dell'intervento fiscale su alcune variabili di scelta caratterizzanti l'impresa) e, in generale, la capacità dello strumento scelto di perseguire correttamente l'obiettivo.

### Autonomia di giudizio

Gli strumenti forniti dal corso consentono una valutazione di natura critica rispetto sia alle ragioni che devono motivare le decisioni dell'operatore pubblico, in particolare lo Stato, sia le sue scelte effettive: nell'attività di regolamentazione e nei principali settori di spesa pubblica, mentre dal lato dell'imposizione fiscale si sapranno cogliere le principali motivazioni che si situano dietro la scelta tra imposte dirette e indirette, tra imposte sul consumo, sul reddito o sulla ricchezza mobiliare e immobiliare.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà introdotto alle specificità del linguaggio economico nel settore dell'intervento pubblico e, quindi, all'utilizzo di una terminologia appropriata nei contesti dove egli/ella sarà chiamato/a a intervenire.

### Capacità di apprendere

Il tentativo sarà quello di piantare le prime radici di un approccio che conduca, a un lato, gli studenti a saper valutare le analisi e i giudizi di natura economica contenute nei flussi informativi proposti dai media,



tradizionali e meno, rispetto alle generali forme di attività e alle specifiche categorie dell'intervento pubblico. Si ritiene altresì che il patrimonio di conoscenze acquisito, le categorie analitiche e la logica del metodo di studio proprio dell'economia pubblica costituiscano una proficua linea di partenza da cui muoversi con l'obiettivo di raggiungere ulteriori traguardi di apprendimento all'interno del prosieguo dell'istruzione terziaria nel contesto delle politiche pubbliche.

*Programma di massima*

Il corso si divide in tre parti. Nella prima parte sono affrontate le tematiche introduttive della materia. In particolare, dopo aver caratterizzato dal punto di vista quantitativo - nel tempo e in sede di confronti internazionali - l'attività economica pubblica nel contesto italiano (saldi di Finanza pubblica), si svilupperanno le principali tematiche legate all'Economia del Benessere, ovvero le teorie che motivano l'intervento dell'operatore pubblico in un'economia di mercato. Lo scopo è l'analisi delle ragioni, delle forme, dei limiti e dei risultati dell'intervento pubblico. Si tratteranno principalmente i fallimenti del mercato e i suoi possibili correttivi.

Dopo la seconda parte dedicata allo studio dei principali settori di spesa pubblica (sanità, previdenza e istruzione), seguirà la terza e ultima parte di analisi dei tributi, dove particolare enfasi sarà attribuita sia alla presentazione e discussione critica delle tipiche imposte (dirette e indirette), sia all'impatto delle imposte sulle scelte di comportamento degli agenti economici (ad esempio, l'impatto sulle scelte d'investimento delle imprese).

Da un punto di vista istituzionale, il corso avrà come riferimento principale la realtà italiana, ma, come detto, ci sarà spazio anche per dei confronti internazionali con i principali paesi industrializzati.

*(Curriculum Economia dell'Innovazione)*



## **ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE**

### *Obiettivi formativi*

- Acquisire le conoscenze per una corretta analisi degli strumenti finanziari
- Acquisire le conoscenze per una corretta analisi del funzionamento del mercato mobiliare
- Conoscere i principi che devono governare le scelte di composizione e di gestione di portafogli finanziari
- Saper misurare la performance di un portafoglio
- Saper valutare degli asset managers

### *Programma di massima*

Il corso si propone di esaminare le scelte di singoli investimenti da parte di un investitore, i relativi criteri di valutazione e le tecniche operative. L'analisi viene sviluppata sia per il comparto dei titoli obbligazionari, sia per i titoli azionari, sia per gli strumenti derivati. Inoltre si pone l'obiettivo e la misurazione della performance di un portafoglio e la valutazione degli asset managers.

*(Curriculum Finanziario)*



## **ECONOMIA MONETARIA**

### *Obiettivi formativi*

Introdurre lo studente alla comprensione del ruolo della moneta e delle principali variabili monetarie e finanziarie nel funzionamento di un'economia di mercato. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi degli strumenti, degli obiettivi, ed ai meccanismi di trasmissione, della politica monetaria in economia aperta, con uno specifico approfondimento sulla politica monetaria nell'Eurozona. Con particolare riguardo all'UME si esamineranno in maniera critica i costi ed i benefici della valuta comune, cercando di favorire nello studente la formazione un'adeguata autonomia di giudizio rispetto ai principali. Temi oggetto di discussione teorica, che riguardano appunto l'Eurozona.

### *Programma di massima*

La moneta, i mercati finanziari e gli intermediari finanziari. Domanda ed offerta di moneta. La politica monetaria ed i meccanismi di trasmissione della politica monetaria. Economia monetaria internazionale. La politica monetaria nell'Eurozona. Politica monetaria e sostenibilità del debito pubblico.

*(Curriculum Finanziario)*



## **ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA**

### *Obiettivi formativi*

Migliorare la conoscenza e la capacità di comprensione e apprendimento dello studente di Economia e Finanza, che al termine del presente corso sarà in grado di analizzare criticamente ed esprimersi con autonomia di giudizio su temi chiave in materia di intermediari finanziari, in particolare della banca, in un contesto operativo caratterizzato da profondi mutamenti nei processi di intermediazione finanziaria, con riferimento al contesto domestico. Il corso ha ad oggetto il ruolo svolto dalle banche nel sistema economico, la relativa disciplina, la struttura organizzativa, la vigilanza, la rappresentazione contabile dei fatti di gestione. Inoltre, è previsto l'esame delle tecniche di determinazione, di misurazione e di gestione dei principali rischi tipici dell'attività bancaria. Lo svolgimento del corso riguarderà l'analisi dei fondamenti teorici dell'argomento e dei più significativi contributi empirici, quali ricerche ed esperienze operative.

### *Programma di massima*

L'attività bancaria; la vigilanza bancaria; l'organizzazione della banca; la raccolta ed i prestiti nell'economia della banca; la cartolarizzazione dei crediti; l'attività in strumenti finanziari derivati; la gestione della liquidità; i rischi dell'attività bancaria; il bilancio e l'analisi delle dinamiche gestionali della banca; i controlli interni sull'attività bancaria; la crisi e il futuro delle banche. *Project finance*.

*(Curriculum Finanziario)*



## MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI FINANZIARIE

### *Obiettivi formativi*

Questo insegnamento rientra tra le attività formative dell'ambito disciplinare statistico-matematico. Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente il background matematico essenziale per l'implementazione di modelli matematici per l'economia, l'impresa e la finanza, e di fargli sviluppare senso critico e logica di argomentazione.

### Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*):

Conoscenza e comprensione di

- metodi di costruzione e utilizzo di spazi e sottospazi vettoriali per l'implementazione di modelli matematici per l'economia e la finanza;
- tecniche di inquadramento e impostazione in termini matematici di problemi di ottimizzazione;
- teoria per problemi di ottimizzazione in più variabili, sia libera che vincolata.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Capacità di riconoscere la struttura algebrica di particolari insiemi.
- Capacità di usare metodi quantitativi per problemi di ottimizzazione a più variabili.
- Capacità di usare metodi quantitativi per descrivere e formalizzare problemi a più variabili di ambito economico-finanziario.

### Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Capacità di interpretare e valutare criticamente i risultati di un modello e/o di un metodo matematico per l'ottimizzazione.

### Abilità comunicative (*communication skills*)

Capacità di presentare in modo rigoroso le caratteristiche fondamentali di un modello matematico per l'analisi di problemi economico-finanziari.

### Capacità di apprendimento (*learning skills*)

capacità di apprendimento delle peculiarità essenziali di un problema e capacità di selezione adeguata dello strumento matematico opportuno per la specifica situazione concreta.

### *Programma di massima*

Il corso riguarda la matematica dei mercati finanziari e della modellistica economico-finanziaria basata su concetti di algebra lineare, di teoria delle funzioni di più variabili, di calcolo differenziale in più variabili, e di ottimizzazione libera e vincolata. Questi argomenti sono poi applicati nell'ambito della teoria del portafoglio, dei mercati completi, e dell'ottimizzazione economica.

*(Curriculum Finanziario)*



## **POLITICHE PUBBLICHE NEI MERCATI FINANZIARI E ASSICURATIVI**

### *Obiettivi formativi*

Il corso fornisce gli strumenti per comprendere le ragioni dell'intervento dello Stato e per valutare le modalità di regolamentazione dei mercati, di produzione e finanziamento di beni e servizi, sia dal punto di vista dell'efficienza sia da quello dell'equità. Gli studenti saranno in grado di valutare gli effetti dell'intervento pubblico su consumatori, lavoratori e imprese e di formulare strategie ottimali per trarre il massimo beneficio dalla spesa pubblica e ridurre al minimo l'onere della regolamentazione e delle imposte. Saranno inoltre in grado di comprendere e discutere i problemi strutturali e congiunturali della finanza pubblica nelle economie contemporanee.

### Conoscenze e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente ha le nozioni di base che permettono di riconoscere i principali elementi che determinano le scelte e le modalità di intervento dell'operatore pubblico sui mercati dei beni e servizi. Ha acquisito consapevolezza dei limiti del mercato alla luce dei cosiddetti fallimenti del mercato. Ed è in grado di analizzare e descrivere le ragioni, le forme, i limiti e i risultati dell'intervento pubblico riguardo ai possibili correttivi dei fallimenti del mercato. Quanto appreso è utilizzato, per esempio, per approfondire le ragioni dell'intervento nei principali settori di spesa pubblica, soffermandosi in particolare sulle politiche che riguardano i mercati finanziari e assicurativi. È inoltre in grado di dimensionare correttamente dal punto di vista quantitativo i principali settori di spesa pubblica e delle entrate pubbliche. È in grado di analizzare e descrivere gli effetti delle imposte e della produzione pubblica sulle scelte di consumatori e imprese e sugli equilibri di mercato.

### Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Con le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di analizzare, interpretare e spiegare le principali modalità di intervento dell'operatore pubblico osservati (per esempio, sul ruolo delle Istituzioni e delle regole che contribuiscono a determinare il grado di concorrenza nei mercati, sul ruolo del sistema impositivo all'interno dell'andamento dei prezzi osservati nei vari mercati dei beni e servizi, sul ruolo delle interazioni strategiche per alcuni obiettivi fiscali, sulle ragioni e gli effetti delle differenti politiche microeconomiche dal lato della spesa pubblica, sulle conseguenze dell'intervento fiscale su alcune variabili di scelta caratterizzanti l'impresa) e, in generale, la capacità dello strumento scelto di perseguire correttamente l'obiettivo delle politiche pubbliche.

### Autonomia di giudizio

Gli strumenti forniti dal corso consentono una valutazione di natura critica rispetto sia alle ragioni che devono motivare le decisioni dell'operatore pubblico, in particolare lo Stato, sia le sue scelte effettive: nell'attività di regolamentazione e nei principali settori di spesa pubblica, mentre dal lato dell'imposizione fiscale si sapranno cogliere le principali motivazioni che si situano dietro la scelta tra imposte dirette e indirette, tra imposte sul consumo, sul reddito o sulla ricchezza mobiliare e immobiliare.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà introdotto alle specificità del linguaggio economico nel settore dell'intervento pubblico e, quindi, all'utilizzo di una terminologia appropriata nei contesti dove egli/ella sarà chiamato/a a intervenire.

### Capacità di apprendere

Il tentativo è quello di piantare le prime radici di un approccio che conduca, a un lato, gli studenti a saper valutare le analisi e i giudizi di natura economica contenute nei flussi informativi proposti dai media, tradizionali e meno, rispetto alle generali forme di attività e alle specifiche categorie dell'intervento



pubblico. Si ritiene altresì che il patrimonio di conoscenze acquisito, le categorie analitiche e la logica del metodo di studio proprio dell'economia pubblica costituiscano una proficua linea di partenza da cui muoversi con l'obiettivo di raggiungere ulteriori traguardi di apprendimento all'interno del prosieguo dell'istruzione terziaria nel contesto delle politiche pubbliche.

*Programma di massima*

Il corso analizza l'intervento dell'operatore pubblico nelle economie industrializzate. Dopo aver affrontato i temi introduttivi della materia, il nostro principale scopo è l'analisi delle ragioni, delle forme, dei limiti e dei risultati dell'intervento pubblico. Tra l'altro, si tratteranno le tematiche dell'equità e, con maggior enfasi, i fallimenti del mercato e i suoi possibili correttivi, soffermandosi in particolare sulle politiche che riguardano i mercati finanziari e assicurativi.

Gli effetti dell'intervento statale saranno studiati da una duplice prospettiva: quella dell'operatore pubblico, che si pone il problema di disegnare politiche efficienti ed eque, e quella del contribuente/utente dei servizi che modifica il proprio comportamento per trarre il massimo beneficio dai programmi di spesa (ad es., nei settori della sanità e previdenza) e ridurre al minimo l'onere della regolamentazione e delle imposte.

L'analisi avrà come riferimento principale la realtà istituzionale italiana, anche se sarà dedicata ampia attenzione ai confronti internazionali con i principali paesi industrializzati e ai problemi di coordinamento fiscale in ambito europeo.

*(Curriculum Finanziario)*